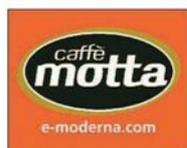




TUTTE queste storie di hackeraggio, geolocalizzazioni, furti di dati, furti di identità, dicono che non c'è più scampo. Che "essere nella rete" significa essere prigionieri di maglie così fitte che nemmeno farsi sardina, e presto neppure farsi plancton, potrà concederci una via di fuga. La tentazione è ritrovare libertà disconnettendosi: ma ne abbiamo ancora facoltà? Il dubbio non dipende solamente dal raffinato potere di controllo (economico/pubblicitario ben prima che politico) che ci sovrasta. Riguarda, ed è molto peggio, noi stessi, la nostra incapacità ormai strutturale di fare "passi indietro". Di qualunque natura.



Rinunciare ai social è facilissimo, ve lo assicuro. Basta non cominciare (come con le droghe di ogni tipo). Ma fare a meno delle comodità dello shopping in rete? Dello home banking? Delle pratiche burocratiche risolte da un clic? Dell'on line nel suo complesso, che semplifica la vita? Siamo schiavi della rete, e dei suoi predatori occulti e palesi, perché siamo schiavi di noi stessi. Farei l'uomo dei boschi, se avessi meno anni e più muscoli. L'anacoreta, il mistico, l'assente, il silenzioso. Ma siamo ancora capaci di rinunciare a qualcosa? Se una mutazione è avvenuta, nell' "homo occidentalis", è l'estinzione del gene della rinuncia.



# la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari



NZ

www.repubblica.it

ANNO 42 - N. 152 IN ITALIA € 1,50

CON ZAGOR € 8,40

GIOVEDÌ 29 GIUGNO 2017

## Migranti, Italia pronta a chiudere i porti "Sbarchi insostenibili, Ue intervenga"

> "Stop a Ong, navi europee portino i migranti nei loro Paesi". Minniti: servono subito atti concreti

### COME SI SALVA LA SOLIDARIETÀ

MARIO CALABRESI

LA PAROLA "Solidarietà" può ancora essere pronunciata e poi messa in atto o, come temeva Stefano Rodotà nel suo ultimo libro — che ci è sembrato necessario ristampare e trovare in edicola domani — è destinata ad essere proscritta e condannata?

È ancora possibile parlare di inclusione, accoglienza e integrazione senza essere tacitati e spazzati via dal disagio e dalle paure dei cittadini e da chi cavalca questi sentimenti?

Una strada esiste, ma è un passaggio stretto, necessario, anzi indispensabile per non tradire la nostra tradizione civile e insieme la nostra tenuta democratica. Questa strada ha bisogno di parole chiare e ha una scadenza assai ravvicinata: oggi.

Al vertice europeo di Berlino il premier italiano si presenta accompagnato da 22 navi che stanno per sbarcare sulle nostre coste 12.500 migranti recuperati al largo della Libia. È un punto limite, lo ha sottolineato ieri il presidente Mattarella: «Se il fenomeno dei flussi continuasse con questi numeri la situazione diventerebbe ingestibile anche per un Paese grande e aperto come il nostro».

SEGU E A PAGINA 31



Il salvataggio, al largo delle coste libiche, di 147 migranti diretti in Europa

BONINI, D'ARGENIO E ZININI ALLE PAGINE 2 E 3

LA SINDACA SOTTO INCHIESTA PER LA CALCA DURANTE LA FINALE DI CHAMPIONS: IPOTTIZZATO IL REATO DI LESIONI

## Caos di piazza San Carlo, Appendino indagata

TORINO. La sindaca Chiara Appendino è indagata per lesioni nell'inchiesta sugli incidenti del 3 giugno in piazza San Carlo, quando 1.526 persone sono rimaste ferite nella calca della piazza trasformata in un tappeto di vetri. L'iscrizione, insieme a due dirigenti della municipalizzata Turismo Torino, è nel filone dell'inchiesta per le lesioni guaribili in meno di 40 giorni. Nell'altro filone, dopo la morte di Erika Pioletti, il reato è omicidio colposo.

CRAVERO E GIUSTETTI A PAGINA 4

### L'INTERVISTA



Scontro nel Pd, Orfini: "Franceschini sbaglia Il segretario è stato scelto da 2 milioni di persone: il Pd appartiene a loro"

GIOVANNA CASADIO A PAGINA 7

### IL PUNTO

STEFANO FOLLI

Il gesto più utile che Renzi può fare

SPIEGARE le disavventure della politica come effetto di congiure e complotti è sempre segno di grave debolezza. Un modo per rifiutare la realtà.

A PAGINA 31

### IGIOVANI DISOCCUPATI

Papa e lavoro la risposta è nella crescita

ROBERTO MANIA



DICE Papa Francesco che «è una società stolta e miope quella che costringe gli anziani a lavorare troppo a lungo e obbliga un'intera generazione di giovani a non lavorare quando dovrebbero farlo per loro e per tutti». È l'anomalia del mercato del lavoro italiano con i giovani disoccupati e gli anziani occupati. Un conflitto generazionale che si trascina ormai da decenni.

A PAGINA 13

CON UN COMMENTO DI ROSINA

### DOMANI IL VENERDÌ



"Contrordine compagni" Perché la Russia non festeggia i cento anni della Rivoluzione

**BOB DYLAN**  
STUDIO COLLECTION

Tutti gli album del grande cantautore in un'esclusiva edizione da collezione.

DOMANI IL 1° CD "BOB DYLAN"

la Repubblica

### DILAGANO DA MILANO A BOLOGNA

Gli spacciatori di birre nuovi re della movida

FRANCO VANNI

PER i clienti è John. I ragazzi che come lui vendono birra in bottiglia lo chiamano «Akh», in arabo significa fratello. «Vendo birra per non finire in galera. Con il fumo vai a San Vittore, con le bottiglie non succede niente. E in certe serate guadagni anche di più», dice, in sella alla sua bicicletta. Compra nei discount a 60 centesimi, vende sulle sponde della darsena dei Navigli a due euro. Il Comune di Milano dà la caccia agli abusivi con multe da tremila euro.

A PAGINA 20

### KAMMERLANDER 26 ANNI DOPO

"Tomo sulla montagna che mi tolse gli amici"

DAL NOSTRO INVIATO GIAMPAOLO VISETTI



L'alpinista sfiderà il Manaslu, 8.163 metri

LA VITA è come la montagna, quando sei in cima non ti lascia scegliere. Hans Kammerlander ha 60 anni, ha deciso di tornare indietro.

A PAGINA 21

Sono un vecchio, incallito, mai pentito moralista. La parola mi piace, perché richiama un'attitudine critica da non abbandonare. Il moralista non si fa incantare dal realismo di chi invoca la natura ferrigna della politica come salvacondotto che legittima qualsiasi azione.

Stefano Rodotà



061-1.42-080



Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.